

**STATUTO DEL COMITATO GENITORI
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO IC5**
Via Di Vincenzo 5 – 40129 Bologna

STATUTO

INDICE

PREMESSA

- ART.1 COSTITUZIONE DEL COMITATO
- ART.2 FINALITÀ' DEL COMITATO
- ART.3 COMPONENTI
- ART.4 ADESIONI AL COMITATO GENITORI
- ART.5 ORGANI DEL COMITATO E LORO COMPITI
- ART.6 GRUPPI DI LAVORO
- ART.7 CONVOCAZIONE
- ART.8 VERBALIZZAZIONI
- ART.9 DELIBERAZIONI DEL COMITATO
- ART.10 FINANZIAMENTO DEL COMITATO
- ART.11 MODIFICA DEL PRESENTE STATUTO

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo n.5 comprende sette plessi scolastici dislocati diversamente nel Comune di Bologna (Scuola primaria Acri e scuola d'infanzia in La Giostra situate nello stesso edificio in Via Giovanni Francesco Barbieri 5; Scuola primaria Federzoni e scuola d'infanzia nello stesso edificio in Via Antonio Di Vincenzo 11/2; Scuola d'infanzia Navile in Via Cristoforo da Bologna 27/5; Scuola primaria Grosso in Via Cristoforo da Bologna 49, Scuola secondaria di I grado Testoni-Fioravanti in Via Antonio Di Vincenzo 55), aventi ciascuno delle proprie peculiarità strutturali, logistiche e di conteso, potranno essere adottate, se necessario, speciali modalità di coordinamento e di raccordo tra gli stessi.

Il Comitato dei Genitori è un importante organo perché, grazie ad esso, i genitori possono partecipare alla vita della scuola e questo è, senza dubbio, un modo attivo per partecipare alla vita dei propri figli ed arricchire la propria.

Una famiglia, potenzialmente, rimane nell'Istituto per 11 anni, durante i quali conosce altre famiglie, entra in relazione con diversi Insegnanti, conosce anche le qualità ed i problemi delle nostre scuole, matura un'esperienza sulla vita scolastica dei bambini/ragazzi, sul rapporto scuola-famiglia, conosce e vive il territorio con tutte le sue ricchezze; insomma guadagna una visione d'insieme sulla realtà in cui vivono i bambini. Tutto ciò è molto prezioso per far crescere un Comitato Genitori che si prefigge l'intento di far crescere le famiglie dentro la scuola, e far crescere la scuola anche con e grazie alle famiglie.

Art. 1 Costituzione del Comitato – denominazione

È costituita, ai sensi degli artt. 36 e s. c.c. e dell'art. 15 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, il comitato denominato: "ComitatoIC5". Il Comitato Genitori è composto dai genitori degli studenti frequentanti le scuole dell'istituto che ne facciano richiesta, ai sensi del successivo art. 4. La perdita della qualità di associato avverrà, senza formalità alcuna, qualora il figlio/a dell'associato/a non sia più iscritto/a ad una delle scuole dell'istituto. I rappresentanti di classe sono membri di diritto del Comitato dei Genitori. La durata del Comitato è illimitata.

Il Comitato si ispira a principi di pluralismo e democrazia, considerando la partecipazione dei genitori una condizione essenziale per affrontare positivamente sia i problemi interni alla scuola, sia quelli legati al rapporto scuola-territorio.

Il Comitato non persegue fini di lucro.

Tutte le cariche degli organi di rappresentanza del Comitato sono gratuite e gratuite sono le prestazioni degli aderenti.

Il Comitato è un organo autonomo e indipendente da ogni organizzazione partitica o movimento politico e/o confessionale. Agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana ed è basato sulla solidarietà e sulla partecipazione, perseguendo finalità di carattere sociale, civile e culturale.

Le assemblee del Comitato sono aperte a tutti i genitori, i docenti e al Dirigente Scolastico nonché ai rappresentanti di enti e/o organismi istituzionali.

Art. 2 FINALITA' DEL COMITATO

Il Comitato viene costituito con lo scopo di favorire un efficiente collegamento tra le famiglie e la scuola.

Pone in essere azioni di informazione, aggregazione e confronto con gli organismi scolastici dell'amministrazione comunale e delle altre istituzioni pubbliche formulando proposte inerenti la Scuola e volte al buon funzionamento della stessa.

Nello specifico esso si prefigge di:

1. favorire la più ampia collaborazione e relazione tra Scuola e Famiglia nel rispetto dei reciproci ruoli;
2. favorire lo scambio di informazioni tra i genitori e rappresentanti di classe e di Istituto;
3. promuovere corsi, incontri, conferenze, dibattiti ed ogni altra iniziativa che sia di aiuto, informazione e sostegno ai genitori per il rafforzamento della loro genitorialità e di sensibilizzazione alla collaborazione tra Scuola/Famiglia;
4. ricercare e mantenere rapporti con i Comitati Genitori delle altre scuole;
5. organizzare autonomamente iniziative di formazione e di aggregazione per i genitori;
6. reperire fondi per finanziare eventuali specifiche attività proposte dal Comitato stesso di cui ai punti n.3 e 5;
7. formulare proposte al Collegio dei Docenti ed al Consiglio di Istituto in merito a:
 - interventi di manutenzione degli edifici scolastici;
 - mensa, trasporto scolastico;
 - iniziative di informazione e/o formazione per genitori;
 - Piano Offerta Formativa (finalità educative e organizzazione scolastica);
 - educazione alla salute, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla sicurezza, educazione interculturale;
 - in ogni caso, su ogni argomento di rilevante e diffuso interesse per le famiglie.

Art. 3 COMPONENTI

Il Comitato Genitori è composto dai genitori rappresentanti di classe, nonché dai genitori che ne facciano richiesta secondo quanto previsto al successivo art. 4.

Ai lavori del Comitato sono invitati – ed hanno diritto di parola ma non di voto – tutti i genitori delle scuole dell'Istituto e contestualmente all'adesione al Comitato, così come previsto dall'art.4, acquisiranno anche diritto di voto.

I genitori rappresentanti di classe possono essere sostituiti alla partecipazione del Comitato da un delegato, ovvero da altro genitore della stessa classe che acquisisce diritto di voto.

Art. 4.- ADESIONI AL COMITATO GENITORI

I genitori, che non sono rappresentanti di classe, che vogliano far parte del Comitato dovranno farne richiesta in Assemblea, oppure attraverso una richiesta agli organi di cui all'art.5. Il Segretario, accertato che il richiedente è genitore di uno studente frequentante una delle scuole dell'istituto, annovererà il nominativo nell'elenco di cui al successivo art. 5.

Art.5 ORGANI DEL COMITATO E LORO COMPITI

Sono organi del Comitato, eletti a maggioranza relativa tra i propri componenti

- 1) il Presidente
- 2) il Vicepresidente
- 3) un referente di Plesso per ogni scuola appartenente all' Istituto
- 4) il Segretario
- 5) il Cassiere.

Il Presidente ha il compito di convocare le riunioni del Comitato, di presiederle, di assicurarne il regolare funzionamento e di rappresentare il Comitato presso gli altri organismi.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente e lo coadiuva nello svolgimento del suo incarico.

Il Referente di Plesso organizza e coordina le riunioni di plesso, previo accordo con il Presidente. Redige verbale della riunione presieduta o delega, in sua vece, un rappresentante di classe. Invia il verbale ai rappresentanti di classe del plesso, che informeranno i genitori della loro classe ed al Presidente.

Il Segretario ha il compito di redigere il verbale delle riunioni del Comitato e tenere costantemente aggiornato l'elenco degli associati.

Il Cassiere ha il compito di registrare e amministrare i fondi e le spese approvate dal Comitato

Il Presidente, il Vicepresidente, il Referente di plesso, il Segretario e il Cassiere sono rinnovati ogni anno scolastico all'inizio dell'anno e sono rieleggibili. Nel caso di dimissioni anticipate (ovvero prima della scadenza dell'anno scolastico) si procederà a nuove elezioni.

Art. 6. GRUPPI DI LAVORO

Il Comitato costituisce al proprio interno, gruppi di lavoro, ai quali partecipano i genitori interessati che vogliono prestare il proprio contributo mettendo a disposizione le proprie conoscenze ed esperienze. Per ogni gruppo di lavoro sarà individuato un coordinatore che avrà il compito di relazionare il Segretario sullo stato di avanzamento delle attività pianificate.

Possono partecipare a questi gruppi professionisti ed esperti, non facenti parte del Comitato.

Art.7 CONVOCAZIONE

Il Comitato è convocato dal Presidente, con preciso ordine del giorno e almeno con 5 giorni di preavviso.

Le convocazioni verranno inviate ai membri del Comitato mediante uso di posta elettronica ovvero, in mancanza, messaggio sms, Whatsapp o simili.

Tutti i destinatari dovranno farsi parte diligente nel dare massima diffusione alla convocazione inoltrandola senza indugio ai genitori di tutte le classi dell' IC 5.

Il Comitato viene convocato dal Presidente almeno due volte all'anno e su eventuale richiesta di almeno 5 rappresentanti dei genitori, ovvero su richiesta di almeno 30 genitori.

Le sedute del Comitato si ritengono valide qualunque sia il numero dei presenti, purché siano state rispettate le norme di convocazione.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare, su invito del Presidente, anche membri esterni quali ad esempio, docenti ed esperti che hanno diritto di parola, ma non di voto.

Ogni seduta del Comitato viene verbalizzata dal Segretario, che è tenuto alla conservazione dei verbali.

Art 8 VERBALIZZAZIONE

Delle sedute assembleari, indette da singoli plessi o dal Presidente, verrà redatto un verbale, del quale verrà

fornita copia cartacea o elettronica (con evidenziata la scritta "BOZZA") agli aventi diritto per le eventuali osservazioni. Il Verbale verrà approvato nella successiva seduta assembleare. Qualora sussista la necessità di adozione di provvedimenti urgenti, essi saranno sottoposti ad approvazione immediata in prima seduta.

Il verbale approvato viene inviato per opportuna conoscenza al dirigente Scolastico ed al Consiglio di Istituto, con richiesta di affissione all'albo delle scuole.

Le riunioni si tengono di norma presso i locali della scuola, previa scritta richiesta al Dirigente scolastico e solo a fronte di formale autorizzazione da parte dello stesso.

Art.9 DELIBERAZIONI DEL COMITATO

Le delibere del Comitato sono approvate con il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti senza tener conto delle astensioni.

Art.10 FINANZIAMENTO DEL COMITATO

Eventuali entrate del Comitato sono costituite:

- da libere quote di autofinanziamento dei genitori;
- da contributi elargiti dagli Enti Locali;
- dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo.

Il Comitato ha la facoltà di aprire un c/c bancario o postale per le necessità di cassa.

Delegati alla firma "congiunta" sono il Presidente, il Vicepresidente e il Cassiere.

Al termine di ogni anno il Presidente del Comitato avrà l'obbligo di rendicontare i movimenti di cassa.

In caso di scioglimento del Comitato l'eventuale fondo di cassa residuo sarà acquistato materiale ad uso scolastico da devolvere in parti eque tra i plessi dell'IC5.

Art. 11 MODIFICA DEL PRESENTE STATUTO

Il presente Statuto potrà essere modificato, previo inserimento all'ordine del giorno, dalla maggioranza assoluta degli aderenti al Comitato (50%+1).